



Comunale Sorano (GR)



Notiziario AVIS Comunale Sorano - n. 8 novembre 2009



L'AVIS COMUNALE DI SORANO COMPIE TRENTA ANNI 1979 - 2009 un lungo cammino che dura da trent'anni!!!!!!! 30 anni di storia a livello locale sono una tappa importante per la nostra Avis e rappresentano un impegno, una presenza e una testimonianza costante e concreta ormai radicata nei cuori della gente.

Molto tempo è passato da quel lontano 1979 e alcune cose sono cambiate. Quello che è rimasto invariato è però lo spirito avisino: ieri si aiutava una persona conosciuta con la donazione diretta

braccio a braccio, oggi si aiuta allo stesso modo un amico in difficoltà anche se non ne conosciamo il nome, l'età' il sesso, la razza.

Dopo tutti questi anni e gli ottimi risultati raggiunti, mi corre l'obbligo di ringraziare ancora una volta: Augusto Serrotti, già Presidente di questa AVIS per circa 30 anni, che con la sua instancabile operosità ha sicuramente lasciato un'impronta di prestigio. I Dirigenti che con passione e senza risparmio si sono avvicendati nella guida dell'Associazione ed hanno creato buone basi su cui l'AVIS di Sorano è cresciuta. I donatori di ieri e di oggi che senza mai chiedere niente, senza particolari onori e gloria sono stati e sono la linfa vitale della nostra Associazione. Tutti gli amici sostenitori che generosamente continuano a dimostrare affetto e simpatia nei nostri confronti.

Per una precisa scelta non abbiamo voluto fare festeggiamenti pomposi anche perché avrebbero comportato un onere finanziario non indifferente. Riteniamo più giusto utilizzare i pochi fondi disponibili per propagandare il dono del sangue che è poi lo scopo principale per il quale esiste l'AVIS. Ci è sembrato comunque doveroso ricordare l'anniversario partecipando domenica 27 settembre u.s. alla S.Messa celebrata da don Adorno STENDARDI, avisino di lunga data, per poi ritrovarci tutti insieme al ristorante per un pranzo conviviale. Durante il pranzo il Presidente Provinciale dell'AVIS Carlo Sestini, che ci ha onorato con la sua presenza, ha salutato i nostri avisini compiacendosi per l'opera svolta in tutti questi anni di volontariato e, soprattutto, per l'incremento di donatori e donazioni registrato in quest'ultimo periodo. Don Adorno per l'occasione ha scritto una bella poesia riportata nel riquadro a fianco che ha letto al termine del pranzo. Il tutto si è svolto nella massima semplicità, in un'atmosfera di cordialità e amicizia, caratteristiche tipiche della nostra Associazione e della nostra gente.

Il modo più bello per solennizzare l'anniversario potrebbe essere quello di programmare una donazione in più rispetto a quelle che normalmente facciamo nell'arco dell'anno, oppure ancora meglio, se riuscissimo a convincere altre persone a noi vicine a compiere la loro prima donazione. Questa è la vera essenza dell'AVIS, crescere e stimolare nuove donazioni; e questo è l'augurio che ci facciamo di tutto cuore in questa particolare ricorrenza.

Non ci resta dunque che proseguire la strada intrapresa da chi ci ha preceduto augurandoci che questi primi 30 anni siano l'inizio di un rinnovato cammino e che ci sia un altrettanto lungo periodo di crescita per questa Associazione cui orgogliosamente ci onoriamo di appartenere.

Dopo questa breve parentesi di festa, con rinnovata passione dobbiamo tutti insieme continuare questa nostra attività in favore delle persone che soffrono e che hanno bisogno di aiuto e solidarietà. Il sangue, purtroppo, è un farmaco salva-vita che ancora la scienza e la tecnologia non sono riusciti a produrre artificialmente e quindi la sua disponibilità è dovuta solo al generoso gesto dei donatori. Termino pertanto, facendo l'invito a tutti coloro che se la sentono a diventare donatori di sangue.

AI DONATORI DI SANGUE NEL
TRENTENNIO DELLA SEZIONE AVIS DI
SORANO 1979 - 2009

IL MAL D'AMORE



**D'ogni avisino il desiderio corre
sempre verso il malato e il bisognoso
e il cuore non ha pace né riposo
finché l'aiuto provvido soccorre.**

**Egli fa tutto senza mai riporre
la gioia dal suo volto luminoso
e richiama con tatto premuroso
ciascuno della vita a ben disporre.**

**Nel sangue ch'egli dona c'è la vita:
chi lo riceve torna vigoroso,
in lui la primavera è rifiorita.**

**Chi dona in una cosa è difettoso ,
d'un grande male ha l'anima ferita:
del mal d'amore, a tutti contagioso**

don Adorno Stendardi

**PREGHIERA DEL DONATORE**

O Gesu Salvatore, che hai detto: Tutto ciò che avete fatto a uno dei più piccoli tra i miei fratelli, l'avete fatto a me", guarda propizio all'offerta che Ti facciamo.

Le angosce dei sofferenti, Tuoi fratelli e nostri, ci spingono a dare un po' del nostro sangue, perché ad essi ritorni il vigore della vita; ma vogliamo che tale dono sia diretto a Te che hai sparso il Tuo sangue prezioso per noi.

Rendi, o Signore, la nostra vita feconda di bene per noi, per i nostri cari, per gli ammalati sostienici nel sacrificio, perché sia sempre generoso, umile e silenzioso.

Fa che con fede sappiamo scoprire il Tuo volto nei miseri per prontamente soccorrerli; ispira e guida le nostre azioni con la pura fiamma della carità, affinché esse, compiute in unione con Te, raggiungano la perfezione e siano sempre gradite al Padre celeste. Così sia.

Giovanni XXIII

**UN GRANDE DONO.**

Chi pronto sa risponder senza posa all'AVIS che donare il sangue invita fa cosa molto grande e generosa e può salvar sovente anche una vita.

E' veramente buono e assai gentile chi offre l'umil gesto umanitario e non raggiunge mai l'età senile senza mostrarsi all'uopo volontario.

Un capacciol non passa indifferente e non pretende d'esser ringraziato per quel che dà, non chiede in cambio niente.

Su quella cosa sempre è ritornato e non gli passa certo per la mente d'esser distratto quando vien chiamato.

Mario Bizzi

I DONATORI SONO INDISPENSABILI

Nessuna struttura ospedaliera è in grado di assicurare alcuna terapia trasfusionale senza la preventiva disponibilità dei donatori.

Per lo stesso motivo, la disponibilità del "bene sangue" non dipende dal mercato, quindi non ha prezzo.

Ciò significa che se mancano i donatori nemmeno le persone più abbienti possono fruire di questo prezioso prodotto! **IL DIRETTIVO AVIS**

**INVITO A DIVENTARE DONATORE**

"Mi è stato chiesto di scrivere alcune righe sull'importanza della donazione del sangue e ho accettato ben volentieri pur rischiando di ripetermi con ciò che è stato scritto in precedenza da altri avisini.

L'Avis si sta impegnando molto per incoraggiare alle donazioni e soprattutto per ingaggiare nuovi donatori, ma siccome non si è mai in troppi è bene sempre ricordare l'importanza di questo piccolo gesto, che permette a chi ne ha bisogno di poter fruire del sangue disponibile, e perché no, permette al donatore stesso di controllare periodicamente il proprio stato di salute. Considerando il fatto che è la coscienza di ognuno di noi che ci avvicina a compiere questo gesto di buona e giusta solidarietà, invito tutti i lettori a riflettere sul fatto che la necessità di sangue incombe ogni giorno per un gran numero di persone che potremmo tutti aiutare semplicemente combattendo la pigrizia con l'altruismo e con la consapevolezza!

Diventare un donatore di sangue può essere un modo di rendersi utile alla società per contribuire al problema trasfusionale italiano... questo credo sia un importante punto di riflessione per tutti noi!!!

In particolare il mio invito è rivolto a tutti i giovani, perché iniziare a donare una volta compiuta la maggiore età e continuare a farlo regolarmente finché se ne hanno le possibilità, significherebbe dare un contributo concreto e razionale senza il benché minimo sforzo!"

Ficulle Irene

